



# COMUNE DI AVELLINO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

**ANNO 2015**

**DELIBERAZIONE N. 121**

**OGGETTO: Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica ed allegati obbligatori. Approvazione.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **07** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21,00** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI MUNICIPALI** di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta **pubblica** sessione **ORDINARIA** ed in **SECONDA** convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** Livio Petitto .

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** Feola Riccardo .

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Paolo Foti	Si	Barbara Matetich	Si
Livio Petitto	Si	Ida Grella	Si
Giuseppe Negrone	No	Francesco Saverio d'Argenio	Si
Nadia Arace	Si	Nicola Poppa	No
Gerardo Melillo	Si	Costantino Preziosi	Si
Francesco Russo	Si	Raffaele Pericolo	Si
Antonio Genovese	No	Enza Ambrosone	Si
Laura Nargi	Si	Alberto Bilotta	Si
Giuseppe Giacobbe	Si	Mafalda Galluccio	Si
Francesca Di Iorio	No	Domenico Palumbo	Si
Mario Cucciniello	Si	Nicola Battista	Si
Salvatore Cucciniello	Si	Monica Spiezia	No
Lorenzo Tornatore	Si	Carmine Montanile	Si
Adriana Percopo	Si	Gianluca Festa	No
Francesca Medugno	Si	Virgilio Cicalese	Si
Silvia Amodeo	Si	Giancarlo Giordano	Si
Massimiliano Miro	Si		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

*Sono, altresì, presenti e partecipano alla seduta, senza diritto al voto, il Vice Sindaco Iaverone Maria Elena e gli Assessori: Lazazzera Filomena; Preziosi Costantino; Tomasone Ugo; D'Orsi Roberto; Cillo Marco; Pugliese Ida; Iannaccone Arturo e Mele Teresa.*

*(Omissis dibattito)*

Si dà atto che nel corso del dibattito sono usciti i consiglieri: *Palumbo Domenico, Cicalese Virgilio, Melillo Gerardo, Pericolo Raffaele, Battista Nicola: Presenti n. 22*

**VISTE** le **13** (tredici) **PREGIUDIZIALI** presentate, nel corso dell'odierno dibattito, dal consigliere avv. Costantino Preziosi - *capogruppo "La svolta inizia da Te"* - argomentate, votate singolarmente e tutte respinte dal Consiglio, che in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visto l'emendamento** presentato dai consiglieri Matetich, Percopo, Tornatore e Bilotta "*di stornare l'importo di 15 mila euro dall'intervento 1.05.02.05 relativo al CIRPU, e trasferirlo sull'intervento 1.05.02.03 relativo alla promozione di attività culturali*", APPROVATO nella seduta odierna, corredato dal parere favorevole di regolarità contabile del dirigente alle finanze *dr. Gianluigi Marotta* riportato nella nota del 31 agosto 2015 prot. n. 45680/15;

**Dopo** il dibattito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Su proposta** dell'Assessore al Bilancio, Dott.ssa Filomena Lazazzera;

**PREMESSO CHE**, ai sensi dell'art.174 del D.Lgs. n.267/2000, di disciplina legislativa della procedura di predisposizione ed approvazione del bilancio, l'organo esecutivo adotta il progetto di bilancio corredato dagli allegati obbligatori per legge e per regolamento, al fine di sottoporlo nei termini di legge all'approvazione dell'organo consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione;

**CHE**, ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, e dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., il termine per la deliberazione del bilancio è fissato al 31 dicembre dell'anno precedente;

**CHE**, per l'esercizio in corso, il predetto termine è stato differito al 30/07/2015 da ultimo con il Decreto del 13 maggio 2015 a firma del Ministro dell'Interno, pubblicato sulla GU Serie Generale n.115 del 20-5-2015 ;

**CHE**, ai sensi dell'art.11, commi 12/13/14, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per l'esercizio finanziario 2015, in vigenza del regime bilancistico-contabile di "semi-armonizzazione", occorre predisporre due bilanci:

- uno con finalità autorizzatorie e cogenti, costruito in base alla normativa ed alla modulistica vigenti al 31/12/2014 (D.Lgs. n.77/1995 e D.P.R. n.194/1996);

- uno con finalità meramente conoscitive, costruito in base alla normativa ed alla modulistica vigenti dal 01/01/2015 (D.Lgs. n.118/2011 e principi contabili allegati);

**DATO ATTO** che sulla base di quanto in precedenza riportato gli uffici finanziari dell'ente hanno provveduto alla predisposizione della bozza di bilancio e dei relativi allegati secondo:

- gli schemi previsti dal D.P.R. 194/96 e precisamente il bilancio annuale 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

- gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

**VISTA** la delibera di Giunta comunale n. 144 del 14/05/2015 ad oggetto "RIACCERTAMENTO "STRAORDINARIO" DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01/01/2015 AI SENSI DELL'ART.3, COMMI 7 E SEGG., DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I. E CONSEGUENTI VARIAZIONI BILANCISTICO-CONTABILI IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2015" con cui si è proceduto all'approvazione finali delle risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 24/07/2015 ad oggetto: "RIPIANO DISAVANZO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO" DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI con la quale si è stabilito di suddividere in trenta esercizi finanziari l'importo del disavanzo derivante dal citato riaccertamento in € 21.703.267,26 e di iscrivere nei bilanci di previsione dell'ente dall'anno 2015 all'anno 2044 l'importo di € 723.442,24;

**VISTO** lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 redatto ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014 adottato con delibera di G.C. n. 138 del 12/05/2015 e successiva modifica

approvata con delibera di G.C. n. **230** del 30/07/2015, da approvare unitamente al bilancio, del quale costituisce comunque parte integrante e sostanziale;

**VISTA** che con deliberazione di Giunta Comunale n.232 del 30/07/2015 sono stati approvati gli schemi della Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio pluriennale relativo agli esercizi finanziari 2015/2017 e del Bilancio di previsione esercizio 2015 e degli allegati obbligatori e dei modelli cognitivi previsti dal D. Lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

**VISTE** le tariffe relative alle tasse e alle imposte comunali deliberati negli anni precedenti che sono qui riconfermati, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI), e per i servizi a domanda individuale erogati dall'ente, che a seguito di dichiarazione di ente strutturalmente deficitario per l'anno 2015 in ossequio agli artt. 242 e 243 del D.Lgs.267/2000 sono stati così di seguito rideterminati;

**VISTE** le seguenti deliberazioni con le quali il Consiglio Comunale ha determinato, ai fini del pareggio finanziario le tariffe della TASI, l'addizionale IRPEF e della TARI (quest'ultima proposta al Consiglio) e gli altri provvedimenti collegati al bilancio di previsione 2015:

Delibera Consiliare n. 141 del 08/09/2014 “Determinazione aliquota Addizionale comunale all'imposta sui redditi (IRPEF) con approvazione relativo Regolamento per l'anno 2014”.

Delibera Consiliare n. 142 del 08/09/2014 “ Determinazione aliquote TASI (Tassa Servizi Indivisibili) con approvazione relativo Regolamento per l'anno 2014”.

Delibera di Consiglio Comunale **n. 119 del** 4 settembre 2015 “Approvazione Piano Finanziario e presa d'atto contenuto deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 24 luglio 2015”.

Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 12/9/2014 “Approvazione regolamento IUC (imposta Unica Comunale) per l'anno 2014. Proposta al Consiglio.

Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 24/07/2015 “Approvazione tariffe TARI e piano finanziario anno 2015. Proposta al Consiglio”.

Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 05/03/2015 “Monitoraggio del personale anno 2015”;

Delibera di Giunta Comunale n. 214 del 24/07/2014 “Programma triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 e piano annuale delle assunzioni 2015” ;

Delibera di Giunta Comunale n 186 del 17/6/2015 “Devoluzione dei proventi art. 208 comma 4 C.D.S. anno 2015 ;

Delibera di Giunta Comunale n 234 del 11/07/2014- Articolo 58 del d.l. 25. giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 - “Individuazione dei beni immobili non strumentali da dismettere e verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, per la parte ancora da alienare”;

Delibera di Giunta Comunale n 225 del 28/07/2015 “Determinazione rette nido d'infanzia comunale”;

Delibera di Giunta Comunale n 176 del 12/06/2015 “Tariffe servizio di refezione scolastica”;

Delibera di Giunta Comunale n 342 del 24/10/2014 “Anticipazione di cassa anno 2015 e contestuale utilizzazione di somme a destinazione vincolata in luogo della stessa”;

Le risultanze della società Alto Calore Servizi spa partecipata dal Comune dell’ultimo bilancio approvato;

Le risultanze della società Avellino Città Servizi srl partecipata dal Comune dell’ultimo bilancio approvato, che non ha prodotto perdite;

**VISTA:**

- la delibera di Giunta Comunale n. 223 del 28/07/2015 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l’anno 2015 relativo allo sport;
- la delibera di Giunta Comunale n. 176 del 12/06/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l’anno 2015 relativo allo mensa scolastica;
- la delibera di Giunta Comunale n. 224 del 28/07/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l’anno 2015 relativo allo trasporto scolastico;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 14/05/2015, che ha approvato il rendiconto relativo all’esercizio 2014;
- l’allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013;
- l’allegato prospetto di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità;
- l’allegato prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2017, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in questione;
- la delibera di G.C. n. 229 del 30/07/2015 che approva il Bilancio di previsione dell’Istituzione Teatro Comunale “C. Gesualdo” per l’anno 2015;

**RICHIAMATE** le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell’articolo 31 della Legge n. 183/2011 così come modificata dalla legge di stabilità 2015;

**DATO ATTO** che lo schema di bilancio annuale e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall’ordinamento finanziario e contabile;

**VISTA** la relazione presentata in data 04/08/2015 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso proprio parere sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione Previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità che stabilisce i tempi e i modi di predisposizione e di approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria annuale e pluriennale;

**VISTO** che con deliberazione di Giunta Comunale n.232 del 30/07/2015 sono stati approvati gli schemi della Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio pluriennale relativo agli esercizi finanziari 2015/2017 e del Bilancio di previsione esercizio 2015 e degli allegati obbligatori e dei modelli cognitivi previsti dal D. Lgs. 118/2011;

**PRESO ATTO** delle seguenti tariffe relative alle tasse ed imposte comunali, nonché ai servizi a domanda individuale in vigore per l’anno 2015:

- IMU come da delibera Commissariale n. 106 del 28/03/2013;
- Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) a valere per gli anni precedenti ancora accertabili, come da D.G.C. n. 158 del 10.03.2006;
- Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) delibera CC n. 143 del 20.12.2002;
- Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, delibera CC n. 142 del 20.12.2002 come modificata con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2008;
- Tariffe orarie per la sosta degli autoveicoli così come deliberato con atto di G.C. n. 75 del 16.03.2011 come modificata dalla delibera di G.C. n. **231** del 30.07.2015;

**PRESO ATTO INOLTRE** dell'avvenuto rispetto del Patto di Stabilità 2014;

**CONSIDERATO** altresì che per tutte le altre tariffe, aliquote e detrazioni di tributi, servizi a domanda individuale e servizi istituzionali per l'anno 2015 risultano confermate le misure in vigore per l'anno 2014;

**DATO ATTO** che il nuovo schema di Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 è stato redatto tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile e gli atti deliberativi approvati;

VISTO il Piano investimenti 2015/2017 agli atti depositato;

VISTO il prospetto mutui 2015 agli atti depositato;

**RITENUTO** che:

- sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 1, comma 383 legge 244/2007 non sono stati attivati strumenti finanziari derivati e quindi non viene allegata la nota relativa;
- ai sensi dell'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/08 è stato determinato il limite massimo delle spese per incarichi (5% delle spese Correnti Tit I int. 3 per prestazioni di servizi e 5% delle spese c/capitale Tit II, escluso int 10), come riportato nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- risulta rispettata la prescrizione di cui all'art. 204 del TUEL relativa ai nuovi limiti all'indebitamento;

**CIRCA** la previsione di deliberare il permanere degli equilibri finanziari del Bilancio, con l'entrata in vigore del Dlgs 118/2011 così come modificato dal Dlgs 126/2014 sono state introdotte modifiche all'articolo 193 del Tuel in merito alle necessarie verifiche che gli enti locali sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. La precedente versione dell'articolo 193 prevedeva infatti l'obbligo per gli enti di effettuare annualmente con delibera consiliare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto in tale sede del permanere degli equilibri di bilancio o adottando, se del caso, i necessari provvedimenti di ripristino del pareggio o di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio. La nuova versione della norma ha eliminato la parte relativa alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi, concentrandosi esclusivamente sulla necessità di garantire sia in sede previsionale sia negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

Ulteriore modifica normativa riguarda la tempistica entro cui tale atto deve essere adottato dal consiglio comunale, pena l'avvio delle procedure previste dall'articolo 141 del Tuel in caso di mancata approvazione del bilancio. Mentre infatti fino all'esercizio 2014 l'atto doveva essere approvato secondo le scadenze previste dal regolamento di contabilità dell'ente e, comunque, almeno una volta all'anno entro il 30 di settembre, a decorrere dall'esercizio 2015 la nuova disposizione ha anticipato tale termine al 31 di luglio.

E' già stato presentato un emendamento al dl 78/2015, il quale chiarisce anche che la scadenza per la variazione generale di assestamento 2015 è al 30 novembre, superando le incertezze derivanti dalla formulazione dell'art. 175 del Tuel. In tal caso, sarebbe saltata l'annunciata circolare dello stesso Viminale finalizzata a rendere facoltativo l'adempimento di cui all'art. 193 Tuel per gli enti che approvano il preventivo nel mese di luglio.

Secondo un'interpretazione della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, pubblicata sul proprio sito in data 15 luglio 2015, il termine del 30 luglio per l'approvazione del bilancio di previsione interferisce con il termine della salvaguardia degli equilibri fissato per il giorno successivo. Lo scorso anno il Ministero dell'Interno con un'apposita direttiva – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con la nota n.10082 del 17 settembre 2014 - è intervenuto a specificare che era superflua la verifica del permanere degli equilibri, già insita nel documento di bilancio per coloro che si accingevano ad approvare il bilancio nello stesso mese in cui si doveva approvare anche la salvaguardia (30 settembre 2014). Adottando lo stesso criterio tutti gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione entro il 30 giugno 2015 saranno obbligati a convocare i Consigli entro il 31 luglio per deliberare in merito alla salvaguardia degli equilibri. Mentre gli enti i cui bilanci sono approvati nel corso del mese di luglio entro la scadenza di legge non sono tenuti a deliberare la salvaguardia degli equilibri, attestata nella stessa delibera di approvazione del bilancio.

Dello stesso avviso è l'IFEL (Istituto per la Finanza Locale) che in una *news* pubblicata sul proprio sito in data 15 luglio precisa: “In merito alla **salvaguardia degli equilibri di bilancio**, l'articolo 193 del Testo Unico conferma l'obbligo della verifica entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare. **Per il 2015**, in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno, si ritiene che per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti

e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso.

**PERTANTO** si da atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di Previsione 2015.

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**VISTA** la Legge 26.03.2010 n. 42 (conversione del DL 2/2010);

**VISTO** il Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118/2011;

**VISTA** la Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);

**VISTA** la Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (conversione del DL 201/2010);

**VISTO** il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 54 del 6 marzo 2014), coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2014), coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89,

**VISTA** la legge n.190/2014 pubblicata in GU il 29/12/14 n. 300 (stabilità 2015);

**VISTO** il D.L. 78/2015 del 19 giugno 2015 pubblicato sulla GU Serie Generale n.140 del 19-6-2015 - Suppl. Ordinario n. 32, tuttora in fase di conversione in legge;

**CONSIDERATO INOLTRE** che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'emendamento presentato dai consigliere Matetich ed altri, approvato in data odierna: *"di stornare l'importo di 15 mila euro dall'intervento 1.05.02.05 relativo al CIRPU, e trasferirlo sull'intervento 1.05.02.03 relativo alla promozione di attività culturali"*, corredato dal parere favorevole di regolarità contabile del dirigente alle finanze *dr. Gianluigi Marotta*, riportato nella nota del 31 agosto 2015 prot. n. 45680/15;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2015 e documenti allegati;

**VISTO** il **parere favorevole** della 3<sup>a</sup> commissione consiliare reso con verbale n. 6 del 20/8/2015;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica per il Programma OO.PP. del responsabile del settore G.O.P. *ing. L.A.M. Cicalese*;

**VISTI** i pareri favorevoli, *in ordine alla regolarità tecnica e contabile*, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario *dr. Gianluigi Marotta*;

**CON VOTI FAVOREVOLI n. 18** (gruppi di Maggioranza – Sindaco - Presidente C.C.) - **CONTRARI n. 4** (*Bilotta Alberto, Preziosi Costantino, Giordano Giancarlo e Arace Nadia*) **su n. 22 presenti e votanti** ;

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente, che si intende qui richiamata e:

**di approvare, come approva, il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015, in virtù anche dell'emendamento approvato in data odierna**, le cui risultanze complessive sono riportate



nell'allegato 1 alla presente deliberazione, corredato del progetto di bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo periodo, lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto Legislativo n. 126 del 2014 e l'allegato prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2017, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in questione, nonché tutti i restanti allegati obbligatori previsti dalle normative vigenti, ivi compresa la delibera di fissazione delle aliquote TARI dell'anno 2015, precisando che, così come riportato nel comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, gli stessi sono stati predisposti adottando gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 e precisamente quelli di cui al D.P.R. 194/1996, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**di affiancare** ai modelli di cui al punto I della presente deliberazione, con funzione conoscitiva, così come previsto dal già richiamato comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, lo schema di bilancio di previsione triennale redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni le cui risultanze sono riportate nell'allegato 2 alla presente deliberazione;

**di dare atto che**, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 15/05/2015 e pertanto, con riferimento ai modelli di cui primo punto della presente deliberazione:

-nella parte entrata, come prima voce degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 per un importo pari a euro 125.175,63 per la parte corrente e per euro 122.415.063,28 per la parte in conto capitale;

-nella parte spesa il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

-il disavanzo di amministrazione, così come determinato con delibera di G.C. n. 144 del 14/05/2015, è stato ripianato con delibera di C.C. n. 82 del 24/07/2015 ed iscritto nei relativi bilanci per la durata dei prossimi esercizi finanziari ivi previsti;

-gli stanziamenti di entrata e spesa relativi ai modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 sono stati predisposti tenendo conto delle reimputazioni dei residui alla competenza e agli esercizi successivi in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

**di dare atto** del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di Previsione 2015;

**di dare atto** che le indennità di carica del Sindaco e degli Assessori e del Presidente del Consiglio, nonché i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Comunali, sono stati determinati nella misura prevista dalla legge 3.8.99 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4.4.2000, in attesa del Decreto di riduzione dei gettoni e delle indennità previsto dall'art. 5 c. 7 del D.L. 78/2010;

**di dare atto** che le previsioni di indebitamento nei bilanci sono contenute all'interno dei nuovi limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, relativi ai mutui già contratti per l'accensione di nuovi, anche se non interamente partecipati da altri soggetti, prevedendo in bilancio gli stanziamenti necessari all'ammortamento in corso;

**di dare atto** che l'Ente **NON** si è avvalso della possibilità di destinare il 50% della previsione dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione alla copertura delle spese correnti per l'anno 2015 destinando integralmente gli oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese di investimento per la realizzazione di nuove opere.

**di dare atto** che attualmente nella disponibilità dell'Ente vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, L. 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie, come da delibera approvata dal C.C. n. 52 del 29/06/2012 sulla base della D.C.C. n. 45 del 16/06/2011 con le modifiche ed integrazioni approvate con la D.G.C. n. 170 del 02/06/2012;

**di dare atto** del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di previsione 2015;

**di approvare** il contenuto della Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 12/05/2015 e successiva modifica approvata con delibera di G.C. n. **230** del 30/07/2015, "Programma triennale delle OO.PP. 2015-2017" unitamente al bilancio, del quale costituisce comunque parte integrante e sostanziale;

**di dare atto** che per gli incarichi di collaborazione autonoma, conformemente a quanto stabilito dall'art. 46 del decreto legge 112/2008, convertito, con modificazioni nella legge 133/2008, la Giunta con propria deliberazione n. 622/2008 ha integrato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi con la disciplina degli incarichi di che trattasi. Il limite di spesa per tali incarichi con fondi comunali è quello che si evince dai vari stanziamenti previsti nel bilancio di previsione e nelle successive eventuali variazioni e che allo stato ammonta ad 23.000,00;

**di dare atto** del prospetto allegato relativo alla previsione del rispetto del patto di stabilità per il triennio 2015 – 2017;

**di dare atto** dell'assenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);

**di incaricare** il Responsabile dei Servizi Finanziari ad osservare e far rispettare il mantenimento degli equilibri di bilancio ed in particolare il rispetto del vincolo del Patto di Stabilità; qualora dovessero verificarsi nel corso della gestione situazioni di squilibrio, su segnalazione del Dirigente di Ragioneria, la Giunta è demandata ad adottare tutti gli atti necessari per l'immediato ripristino delle condizioni imposte dalle leggi. In particolare, ai fini del rispetto dell'obiettivo assegnato per il Patto di stabilità 2015, il dirigente tecnico che adotti atti di impegno di spesa dovrà attestare, nell'atto stesso, di aver verificato preventivamente che **il programma dei conseguenti pagamenti risulta essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica**. Per l'impegno di spesa di lavori pubblici connessi a finanziamenti esterni, occorrerà anche che il dirigente tecnico attesti sotto la propria responsabilità il cronoprogramma stimato dei possibili reintegri delle somme finanziate dai soggetti terzi.

**di trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale Banca Popolare di Bari;

**di disporre** la pubblicazione e la pubblicità, anche per estratto, del presente documento contabile e dei suoi allegati, sul sito internet del Comune e nelle altre forme dovute.

*Successivamente,*

*su proposta del Presidente,* il CONSIGLIO COMUNALE, con la stessa votazione innanzi riportata, DICHIARA **Immediatamente Eseguitibile** il presente provvedimento.

-----

### **PREGIUDIZIALE N. 1**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Vado ad esporre ed a documentare la prima pregiudiziale.-

Con delibera n. 76 del 14.05.2015, il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2014; come può evincersi dalla lettura della suindicata deliberazione, veniva attestata dai Dirigenti la presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31.12.2014.

Esaminando il parere reso dal Collegio dei Revisori, in particolare a pagina

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 191 del TUEL, "Agli enti locali che ... nell'ultimo rendiconto deliberato, indichino debiti fuori bilancio per i quali non sono stati validamente adottati i provvedimenti di cui all'articolo 193, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Esaminando il parere reso dal Collegio dei Revisori, a pagina 6 è testualmente riportato: "L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 76 del 14/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014. **Da tale rendiconto risulta che: .... - non risultano debiti fuori bilancio o passività ancora da finanziare**".

Tanto premesso, si formula questione pregiudiziale, considerato che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, documento obbligatorio ed allegato al bilancio di previsione 2015, contiene un'attestazione, da parte del Collegio dei Revisori, palesemente contraria, e pertanto non veritiera, rispetto a quanto sancito con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 14.05.2015.

Tale non veritiera attestazione non può configurarsi come il solito semplice errore materiale, considerato che la presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, così come attestato nella delibera di C.C. n. 76/2015 di approvazione del rendiconto 2014, comporta ulteriori divieti previsti dal Testo Unico in fase di assunzione di impegni nonché di pagamenti di spese per servizi non espressamente previsti per legge. A tal proposito, il bilancio 2015 portato oggi all'attenzione del Consiglio Comunale contiene previsioni di spesa anche per servizi non espressamente previsti per legge (ad esempio, uno tra i tanti, previsioni di spesa per contributi vari ad associazioni, molti dei quali sono stati non solo impegnati ma anche pagati nel corso dell'esercizio 2015, come evince dalla

nota prot. 44854 del 25.08.2015 a firma del Dirigente del Settore Finanze, dott. G. Marotta.

Tanto premesso, si pone questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015, sia per 1) la mancanza, all'interno del copo della suddetta proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015, del parere del Segretario Generale in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti; 2) sia per la suindicata non veritiera attestazione contenuta a pag. 6 del parere dei revisori, allegato obbligatorio al bilancio di previsione; 3) sia per la presenza, all'interno del bilancio di previsione sottoposto oggi all'attenzione del Consiglio Comunale, di interventi di spesa per i quali sussistono appositi divieti per quegli Enti, come il Comune di Avellino, che nell'ultimo rendiconto approvato hanno, tra l'altro, attestato la presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## **PREGIUDIZIALE N. 2**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonchè legittimo il documento contabile nonchè i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

La suindicata delibera G.C. n. 232/2015 di approvazione della proposta al Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2015 dà atto, tra l'altro, del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa /(incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di Previsione 2015.

All'interno del fascicolo depositato agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale (del quale ho copia degli allegati presenti) non vi è alcun documento, debitamente sottoscritto dal Dirigente alle Finanze e/o dall'Assessore alle Finanze ,dal quale possano evincersi gli elementi, in termini di accertamenti ed impegni, nonchè di incassi e pagamenti, registrati nella contabilità dell'Ente alla data di presentazione della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Si pone altresì questione pregiudiziale in quanto non esiste agli atti della Presidenza un apposito parere del collegio dei revisori dei conti che attesti, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 239 del Tuel, il mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa /(incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di Previsione 2015.

## **PREGIUDIZIALE N. 3**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione

del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati. Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

La proposta di bilancio di previsione 2016, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 232 del 30.07.2015, contiene, tra l'altro la previsione di entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI entrate) e di spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV Spesa) per un importo pari ad Euro 35.434.344,62.

Tale importo risulta, a parere del sottoscritto, immotivatamente gonfiato, considerando, ad esempio, che nel rendiconto 2014 tali voci erano pari ad Euro 6.260.000,00

Evidenzio al neo Assessore alle Finanze, che sicuramente ne sarà già a conoscenza, che la sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Campania, in relazione a diversi rendiconti del Comune di Avellino, ha tra l'altro segnalato la grave irregolarità dell'abnorme valore delle entrate e dei servizi per conto terzi riportati nei bilanci consuntivi. Oggi, il bilancio che Lei porta all'attenzione del consiglio Comunale, segnala addirittura un valore di entrate e spese previste per servizi per conto terzi huintuplicato rispetto ai rispettivi dati presenti nel rendiconto 2014.

Non vorrei che tale previsione "gonfiata" servi ad eludere manovre contabile tese al fittizio rispetto, in sede di consuntivo, degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, considerato che le operazioni registrate al titolo VI entrata e Titolo IV spese sono esenti da Patto.

Si pone, pertanto, per le suindicate motivazioni questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 contenente, tra l'altro, la previsione di entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI entrate) e di spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV Spesa) per un importo pari ad Euro 35.434.344,62 e si richiede all'Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, preliminarmente alla votazione della presente pregiudiziale, di attestare in aulache fino ad oggi non sono state compiute operazioni, a valere sui suindicati Titoli, meramente elusive del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità.

#### **PREGIUDIZIALE N. 4**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

La proposta di bilancio di previsione 2015, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 232 del 30.07.2015, contiene, tra l'altro la previsione di entrate da recupero evasione fiscale per un importo pari ad Euro 5.000.000,00.

Secondo la deliberazione n. 32/2009 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, il corretto utilizzo delle entrate straordinarie, se non trova estrinsecazione nell'apposizione di specifici vincoli, è comunque subordinato a valutazioni analitiche da svolgersi in concreto ed ex ante all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione, volte a commisurare i rischi sopra indicati ed a neutralizzarne l'impatto sul bilancio attraverso una adeguata conformazione della manovra di spesa, ispirata al rispetto non meramente formale della regola del pareggio e dei principi di equilibrio, bensì a valutazioni sostanziali di sostenibilità, da motivare nell'ambito delle relazioni tecniche di supporto agli atti di contabilità generale e da sottoporre poi ad un monitoraggio costante in corso di esercizio, per la tempestiva adozione di atti di variazione. Ciò che del resto si desume da finalità e postulati elaborati dall'Osservatorio per la finanza locale (vedasi, in particolare n. 27).

Tanto premesso, si pone questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015, in considerazione della previsione, a parere del sottoscritto, gonfiata, dell'importo di Euro 5.000.000 previsto tra le entrate da recupero evasione da realizzare nel corso del 2015.

Alla luce di quanto sopra, si richiede all'Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, di esprimersi a tal riguardo e di indicare all'Aula il valore degli accertamenti e delle riscossioni realizzate per tali entrate da recupero evasione dal 1 gennaio 2015 ad oggi.

## **PREGIUDIZIALE N. 5**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

La proposta di bilancio di previsione 2015, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 232 del 30.07.2015, contiene, tra l'altro, la previsione spese per la convezione posta in essere dal Comune di Avellino con quello di Tufino per l'utilizzo delle prestazioni lavorative di un dipendente di quest'ultimo Ente, nonché previsioni di spesa per l'incremento orario dei dipendenti a tempo determinato.

Come già evidenziato in sede di Commissione Trasparenza del giorno 19.08.2015, la delibera n. 153 del 20 maggio 2015 della Corte dei Conti - Sezione Controllo Campania sancisce il divieto, per gli enti che hanno sforato il parametro dei "tempi medi di pagamento" (come il Comune di Avellino), di procedere ad assunzioni a qualsivoglia titolo, nonché a procedere a convenzioni con altri enti per l'utilizzo di personale e di procedere ad incrementi orari al personale già in

servizio.

Tanto esposto, si formula questione pregiudiziale, considerato che il bilancio di previsione 2015 contiene, tra l'altro, spese /(in parte anche già impegnate e/o pagate nel 2015) a parere del sottoscritto ed alla luce della suindicata delibera della Corte dei Conti "contra legem".

Si richiede, a tal proposito, apposito parere all'Assessore al Personale nonché a quello alle Finanze preliminarmente alla votazione della presente pregiudiziale da parte del Consiglio Comunale.

### **PREGIUDIZIALE N. 6**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazizzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

La proposta di bilancio di previsione 2015, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 232 del 30.07.2015, contiene, tra l'altro, la previsione di entrate derivanti da tributi minori /(Tosap, affissioni e pubblicità, canoni di locazione alloggi comunali...). Attualmente, nonostante quanto segnalato dal sottoscritto in sede di Commissione Trasparenza del 19.08.2015, la gestione di tali entrate è affidata alla società Assoservizi srl.

A tal proposito evidenzio che con delibera n. 239 del 4.08.2015, la Giunta Comunale ha provveduto ad annullare le proprie deliberazioni nn. 83, 90 e 187 del 2014, dichiarando caducato e privo di effetti, in virtù del suindicato annullamento, il contratto rep. 5318 del 2014, con ogni conseguenza ai sensi di legge.

Tanto premesso, si pone questione pregiudiziale, in considerazione della circostanza che la citata delibera di G.C. n. 239/2015 esplica notevoli effetti di natura finanziaria sul bilancio di previsione 2015, effetti non analiticamente dettagliati e quantificati all'interno della suindicata delibera G.C., così come richiesto, ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile, da parte del Dirigente alle Finanze, dott. G. Marotta.

Si richiede, a tal proposito, apposito parere all'Assessore alle Finanze, da rendere in Aula preliminarmente alla votazione della presente pregiudiziale, in relazione al citato parere "condizionato" rilasciato dal dott. Marotta in relazione alla delibera di G.C. n. 239/2015, nonché in

relazione alla mancata quantificazione, all'interno della stessa, degli effetti di natura finanziaria sul bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017.

### **PREGIUDIZIALE N. 7**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giuntales, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati. Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

La proposta di bilancio di previsione 2015, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 232 del 30.07.2015, dovrebbe contenere, tra l'altro, la previsione di spese in relazione alle garanzie fideiussorie rilasciate dal Comune di Avellino all'Istituto per il Credito Sportivo, sia per la realizzazione della piscina comunale che per il Palazzetto dello Sport.

La contabilizzazione di tali voci è prevista come obbligatoria da rececenti sentenze della Corte dei Conti, nello specifico Corte Conti Veneto, delibera n. 368 del 14.10.2011 e Corte Conti Friuli Venezia Giulia, parere n. 1 del 12.01.2012.

Sulla base del prospetto di bilancio agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale, il sottoscritto non ha rintracciato, tra gli interventi di spesa, quello previsto per le suindicate garanzie fideiussorie rilasciate dal Comune.

Evidenzio all'Assessore alle Finanze che non mi riferisco all'importo annuo degli interessi che rientrano nel computo della cosiddetta capacità d'indebitamento del Comune, ma mi riferisco agli stanziamenti di spesa per far fronte all'eventuale escussione della garanzia fideiussoria, per gli importi ancora dovuti dai debitori principali.

Pongo pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, questione pregiudiziale e richiedo, a tal proposito, apposito parere all'Assessore alle Finanze, da rendere in Aula preliminarmente alla votazione della presente pregiudiziale, in relazione all'importo ancora dovuto, in quota capitale ed in quota interessi, in relazione ai mutui contratti per la realizzazione sia della piscina comunale che del Palazzetto dello Sport e si richiede, infine, di attestare la presenza, all'interno del bilancio di previsione 2015, degli importi previsti tra le spese a tale titolo ed di indicarne l'intervento ed il capitolo per successive verifiche.

### **PREGIUDIZIALE N. 8**



Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Come già evidenziato in occasione della seduta della Commissione Trasparenza del giorno 19.08.2015, vi è una "discordanza" tra quanto riportato al punto 5 della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2013 (approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 76/2014) e quanto attestato dal Tesoriere del Comune di Avellino, Banca Popolari di Bari, con nota datata 20.08.2013.

Lo sfioramento anche di tale parametro avrebbe determinato la dichiarazione del Comune di Avellino quale "ente strutturalmente deficitario" già in occasione del rendiconto 2013, dato che risultavano già sfiorati e riportati all'interno della delibera di approvazione consiliare del rendiconto 2014 ben 4 parametri su 10.

Tanto premesso, il sottoscritto pone questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 nella formulazione oggi presentata all'attenzione del Consiglio Comunale, considerato che, qualora venisse confermata l'omessa indicazione dello sfioramento anche del suindicato quinto parametro (alla luce della suindicata attestazione da parte della Banca Popolare di Bari), ciò comporterebbe la mancata sottoposizione del Comune alle conseguenze previste dalla legge per gli enti strutturalmente deficitari sin dal bilancio di previsione 2014, alterando di conseguenza i successivi atti contabili.

Il Comune, pertanto, considerato che nel corso del 2014 non ha rispettato le limitazioni previste per gli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, dovrebbe prevedere una riduzione dell'1% del contributo ordinario spettante, ai sensi dell'art. 243 c. 5 del Tuel.

Assessore Lazazzera, non prevedere tale riduzione tra le entrate a titolo di contributo ordinario significa, a mio avviso, voler soltanto provare a nascondere la polvere sotto il tappeto, e da un tecnico come Lei non me lo aspetto.

## **PREGIUDIZIALE N. 9**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente

ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati. Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015

La nota informativa debiti/crediti con le società partecipate dal Comune di Avellino, allegata al rendiconto dell'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DL 95/2012, evidenzia al 31 dicembre 2014, con riferimento alla società ACS srl quanto segue:

- crediti verso il Comune di Avellino riportati nelle scritture contabili della società ACS srl pari ad Euro 1.186.644,20:

- debiti verso la società ACS srl riportati nelle scritture contabili del Comune di Avellino, alla data del 31.12.2014, pari ad Euro 674.597,46.

Considerato che nessuna prestazione è dovuta da parte della società ACS srl, totalmente partecipata dal Comune di Avellino, senza la preventiva registrazione del corrispondente impegno di spesa da parte del Comune di Avellino, richiedo all'Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera come la società ACS srl possa riportare come crediti somme – presumo – riportate in fatture presentate dall'ACS al Comune di Avellino.

Tanto premesso, pongo questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015, nella misura in cui in esso siano previste somme da corrispondere "a posteriori" alla società ACS srl per servizi già resi in esercizi pregressi senzpreventiva registrazione da parte del Comune di Avellino. Nel caso in cui Voi continuiate a proseguire sulla strada del riconoscimenti di debiti fuori bilancio a favore della società ACS srl (nel 2013 circa 190.000 euro, nel 2014 circa euro 330.000) per maggiori costi dalla stessa sostenuti, non fareste altro che occultare perdite di esercizio della predetta società, la quale, anziché riportare maggiori costi, alla fine di ogni esercizio riporta crediti per fatture emesse al Comune di Avellino per servizi non contrattualizzati.

### **PREGIUDIZIALE N. 10**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere 1) parere di regolarità tecnica, in considerazione della circostanza che la S.V. Ricopre altresì il ruolo di Dirigente del Servizio Tributi; 2) parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Il bilancio di previsione 2015, portato oggi all'attenzione del Consiglio Comunale da parte dell'Assessore alle Finanze dott.ssa Lazazzera, contiene, tra l'altro tra le Entrate l'importo di Euro 7.048.892,28 a titolo di Entrate da fondo di solidarietà comunale 2015 (erroneamente, mi auguro,

riportate invece in bilancio, al cap. 60, come "Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio" che è stato abolito. Tale importo risulta conforme a quanto comunicato dal Dipartimento Finanza Locale con proprio comunicato del 16.07.2015, il quale, tra l'altro, prevede altresì il recupero dell'Agenzia dell'Entrate relativo a "Quota per alimentare FSC 2015 (38,23% su IMU standard 2015) per un importo di Euro 4.038.548,59

Orbene, mentre la suddetta entrata di € 7.048.892,28 è stata regolarmente prevista (e già accertata) nel bilancio di previsione 2015, non mi risulta sia stata impegnata alla data del 1.09.2015 (e non so se è stata persino prevista nel bilancio) la somma di € 4.038.542,59 che l'Agenzia delle Entrate deve recuperare nei confronti del Comune di Avellino per il suindicato titolo.

Assessore Lazazzera, è evidente che l'eventuale mancanza di tale previsione di spesa finirebbe, come Lei sicuramente saprà in qualità di tecnico della materia, per falsare le risultanze di bilancio e, di conseguenza, gli equilibri (specie di parte corrente dato che non sarebbe stata prevista una spesa che il Comune sa già oggi di dover sopportare); nè voglio pensare che abbiate ridotto di tale importo la somma prevista a titolo di IMU per l'anno 2015, contravvenendo a quanto sancito dall'art. 162 comma 4 del TUEL, ai sensi del quale le entrate vanno iscritte in bilancio al lordo....

Ma questo aspetto assume anche un altro rilievo; dalla nota consegnatami a mano in data 01.09.2015 dal Dirigente del Settore Finanze, non risulterebbe alcun impegno di spesa assunto, alla data del 1.09.2015, per il suindicato importo di Euro 4.038.542,59, con connesse conseguenze in termini di equilibri di bilancio, dei quali pure viene dato atto della loro permanenza all'interno della delibera di Giunta Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Per le motivazioni in premessa, si pone questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015.

### **PREGIUDIZIALE N. 11**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giuntale, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonchè legittimo il documento contabile nonchè i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015

A seguito dell'approvazione del Rendiconto 2014, il Comune di Avellino è stato dichiarato Ente strutturalmente deficitario, con le conseguenze previste dall'art. 243, tra cui è previsto il controllo (mediante certificazione, vorrei sapere da chi viene sottoscritta all'interno del Comune) da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, tra l'altro, del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale.

Il parere del collegio dei Revisori non contiene, a tal proposito, il prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale così come individuati dal

D.M. 31.12.1983, bensì soltanto un riepilogo delle entrate e delle spese previste per alcuni servizi a domanda individuale.

Tanto premesso, si pone questione pregiudiziale, in considerazione della circostanza che manca, tra i documenti (obbligatori o meno) allegati al bilancio di previsione 2015, il suindicato prospetto dal quale possa evincersi il rispetto, per tutti i servizi pubblici a domanda individuale individuati dal DM 31.12.1983, dell'obbligo di copertura minima previsto dall'art. 243 TUEL:

Assessore Lazazzera, può attestarci Lei il rispetto di quanto previsto dall'art. 243 TUEL per tutti i servizi pubblici a domanda individuale??

## **PREGIUDIZIALE N. 12**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giunta, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015 La suindicata delibera di Giunta Comunale n. 232/2015, oggi all'attenzione del Consiglio Comunale, da atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di Previsione 2015

A seguito di formale richiesta del sottoscritto, in data 01.09.2015 mi è stata consegnata la relativa documentazione da parte del Dirigente del Settore Finanze, dott. Marotta.

A seguito di un esame veloce di tali documenti (circa 100 pagine), ho evidenziato quanto segue:

- 1) mancata coincidenza, alla data del 1.09.2015, tra l'accertamento di entrate a specifica destinazione ed i correlati impegni di spesa; in particolare:
  - cap. 395 (E) – Consultazioni elettorali e referendarie extracomunali -, accertamenti per Euro 186.333,73 mentre gli impegni, sul collegato capitolo di spesa 305, ammontano ad Euro 241.635,51;
  - cap. 725.4 (E) – Compartecipazione provinciale per servizi di assistenza specialistica e trasporto alunni disabili -, accertamenti per Euro 12.061,30 mentre gli impegni, sul collegato capitolo di spesa 1425.8, ammontano ad Euro ZERO.

- 2) le correlate accertate e Tanto premesso, si pone questione pregiudiziale, in considerazione della circostanza che manca, tra i documenti (obbligatori o meno) allegati al bilancio di previsione 2015, il suindicato prospetto dal quale possa evincersi il rispetto, per tutti i servizi pubblici a domanda individuale individuati dal DM 31.12.1983, dell'obbligo di copertura minima previsto dall'art. 243 TUEL:

Assessore Lazazzera, può attestarci Lei il rispetto di quanto previsto dall'art. 243 TUEL per tutti i

servizi pubblici a domanda individuale??

### **PREGIUDIZIALE N. 13**

Il sottoscritto consigliere comunale Preziosi Costantino, Capogruppo "La Svolta Inizia da Te", con la presente formula la seguente questione pregiudiziale all'approvazione del bilancio di previsione 2015 così come approvato con delibera di G.C. n. 232 del 30.07.2015 ed oggi portato all'attenzione del Consiglio Comunale dal neo Assessore alle Finanze, dott.ssa Lazazzera, nella medesima formulazione di quello approvato con la suindicata deliberazione giuntales, verosimilmente ritenendo tecnicamente corretto nonché legittimo il documento contabile nonché i relativi allegati.

Si richiede fin d'ora al Segretario Comunale di esprimere proprio parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, così come testualmente previsto dall'art. 27 comma 3 lett. c) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e di riportare lo stesso integralmente all'interno del corpo della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015. La suindicata delibera G.C. n. 232/2015 di approvazione della proposta al Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2015 dà atto, tra l'altro, del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa /(incassi e pagamenti) e della gestione residui del Bilancio di Previsione 2015.

Esaminando la documentazione consegnatami, previa formale richiesta, in data 01.09.2015 dal Dirigente del Settore Finanze, risulterebbero i seguenti dati:

- Accertamenti di parte corrente pari ad Euro 47.074.879,52
- Impegni di spesa di parte corrente pari ad Euro 43.404.005,24

Tra le entrate accertate risulta, tra l'altro, l'importo di Euro 12.639.934,62 a titolo di TARI.

Ai sensi dell'art. 179 comma 2 lett. A) per le entrate di carattere tributarie (come la TARI), l'accertamento avviene a seguito di emissione di ruoli.

Da informazioni assunte, risulta che il Comune di Avellino, alla data odierna, non ha ancora emesso il ruolo TARI relativo all'esercizio 2015, motivo per cui non può essere riportato l'accertamento di Euro 12.639.934,62 che invece risulta già registrato nelle scritture contabili del Comune.

Di conseguenza, in assenza di tale accertamento per il suddetto importo, viene meno l'equilibrio tra accertamenti ed impegni, di cui invece viene dato atto all'interno della suindicata delibera di Giunta Comunale, in assenza, ripeto, dell'emissione, alla data odierna, del ruolo TARI relativo all'esercizio 2015.

Tanto premesso, si pone questione pregiudiziale all'approvazione della proposta di approvazione consiliare del bilancio di previsione 2015, non risultando al sottoscritto la permanenza dell'equilibrio tra accertamenti ed impegni, in considerazione della impossibilità, per mancanza dell'emissione del ruolo TARI, di procedere, come invece risulta essere stato fatto dal Comune, all'accertamento della relativa entrata per Euro 12.639.934,62.

Assessore Lazazzera, in considerazione del suo profilo tecnico, può dire in Aula se è legittimo aver accertato già la TARI in assenza, alla data odierna, dell'emissione del relativo ruolo??

Può inoltre illustrare in Aula se gli accertamenti eseguiti nel 2015 a titolo di Tarsu anni precedenti, e

pari ad Euro 648.862,92 si riferiscono ad avvisi emessi dalla società Assoservizi prima o dopo il 16 marzo 2015??

-----

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, \_\_\_\_\_

**f.to II SEGRETARIO**

---

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 01/10/2015 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.  
Avellino, 01/10/2015

**f.to IL MESSO**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 01/10/2015 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 16/10/2015  
Avellino, 01/10/2015

**f.to II SEGRETARIO**

---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 01/10/2015 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno \_\_\_\_\_
- Perché dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li \_\_\_\_\_

**f.to II SEGRETARIO**